

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 775 DEL 05/02/2021 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 11 DEL 09/02/2021

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 29 APRILE 2021, alle ore 10:00, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera B) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali – Settore concorsuale 05/A1 - Botanica - SSD BIO/03 – Botanica Ambientale e Applicata.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 775 del 05/02/2021:

Componente: Prof. Stefano Mazzoleni – Professore Ordinario presso l'Università Federico II di Napoli;

Componente: Prof. Bruno Enrico Leone Cerabolini – Professore Ordinario presso l'Università degli Studi dell'Insubria;

Componente: Prof. Alessandro Chiarucci – Professore Ordinario presso l'*Alma Mater Studiorum* – Università di Bologna.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Stefano Mazzoleni, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Alessandro Chiarucci.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 755 del 05/02/2021. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 11 del 09/02/2021, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa agli altri commissari collegati telematicamente.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione

scientifico, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione richiederà ai candidati una breve presentazione orale di una loro attività su argomenti relativi al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 11 Maggio alle ore 14:00, sempre in modalità telematica, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

La Commissione decide altresì di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 8 Giugno alle ore 9:00 in teleconferenza e ne dà comunicazione agli Uffici.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 12:00, la Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Bologna, 29 Aprile 2021

PRESIDENTE Prof. Stefano Mazzoleni

COMPONENTE Prof. Bruno E.L. Ceraboloni

SEGRETARIO Prof. Alessandro Chiarucci

ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011

e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali – SSD BIO/03 – Botanica Ambientale e Applicata, composta da:

Prof. Stefano Mazzoleni – Professore Ordinario presso l'Università Federico II di Napoli;

Prof. Bruno Enrico Leone Cerabolini – Professore Ordinario presso l'Università degli Studi dell'Insubria;

Prof. Alessandro Chiarucci – Professore Ordinario presso l'*Alma Mater Studiorum* – Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente. (*o altri criteri a discrezione della Commissione*).

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum - max 40/100(o altro)

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 6
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 8
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10 (max 2 punti per anno)
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 8
- e) premi e riconoscimenti internazionali per attività di ricerca, incluse lettere di referenza; max 2
- f) relatore a congressi e convegni internazionali; max 6

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100 (o altro)

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuterà le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Il calcolo dei punteggi della produzione scientifica sarà effettuato attribuendo fino a 48 punti per le 12 pubblicazioni presentate (fino ad un massimo di 4 punti per ciascuna pubblicazione), e fino a 12 punti per la produzione scientifica complessiva. Ciascuna delle 12 pubblicazioni presentate sarà valutata con la seguenti modalità:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione;

2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, utilizzando come riferimento le Categorie di Web of Science "*Plant Sciences*", "*Environmental Sciences*", "*Ecology*", "*Biodiversity & Conservation*", "*Forestry*" e "*Multidisciplinary*", fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione secondo lo schema seguente:

- Rivista con Impact Factor nel 1° quartile (nell'ultimo anno disponibile), punti 1;
- Rivista con Impact Factor nel 2° quartile (nell'ultimo anno disponibile), punti 0,75;
- Rivista con Impact Factor nel 3° quartile (nell'ultimo anno disponibile), punti 0,50;
- Rivista con Impact Factor nel 4° quartile (nell'ultimo anno disponibile), punti 0,25;

Per i lavori su riviste non dotate di Impact Factor, la Commissione decide che il punteggio della voce "Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica" sarà un valore variabile tra 0,1 e 0,25, sulla base della rilevanza stimata collegialmente dalla Commissione.

I punteggi delle voci 1 e 2 saranno sommati per ottenere un valore di ciascuna pubblicazione (max punti 2 per ciascuna pubblicazione), che andranno moltiplicati per i due coefficienti espressi alle voci 3 e 4, come di seguito specificato:

3. Apporto individuale del candidato. Se il candidato risulta nella pubblicazione come primo autore, ultimo autore o "corresponding author" il valore di ciascuna pubblicazione sarà moltiplicato per un coefficiente di 2, mentre se il candidato non risulta in una delle posizioni precedentemente descritte il valore di ciascuna pubblicazione sarà moltiplicato per 1,25.

4. Congruenza con il SSD a bando. Questo parametro sarà basato sull'attinenza del lavoro, come giudicato collegialmente dalla Commissione, e sarà usato come moltiplicatore del valore ottenuto dai punteggi delle voci 1 e 2. Potrà assumere valore 0 (pubblicazione non attinente con il SSD), 0,5 (pubblicazione parzialmente attinente con il SSD) e 1 (pubblicazione pienamente attinente con il SSD).

Gli altri 12 punti della produzione scientifica complessiva saranno assegnati su una valutazione complessiva dei seguenti indicatori:

- a) continuità della produzione scientifica e della sua qualità;
- b) numero totale delle citazioni;
- c) Indice sintetico di impatto (indice di Hirsch) della produzione scientifica nell'intera carriera;
- d) Indice sintetico di impatto (indice di Hirsch) della produzione scientifica recente (5 e 10 anni).

PRESIDENTE Prof./ssa

COMPONENTE Prof./ssa

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof./ssa
